



Progetto strategico di integrazione dei demani sciabili

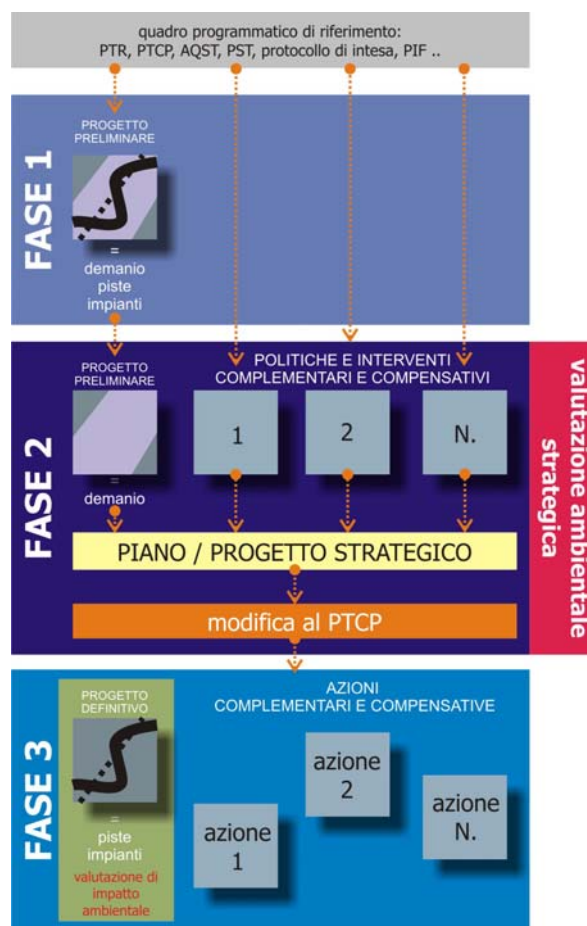
committente_ Provincia di Bergamo, Settore Pianificazione Territoriale e Grandi Infrastrutture
oggetto prestazione_ sviluppo dell'architettura concettuale del Progetto Strategico

date_ febbraio 2009 – giugno 2009
ruolo_ consulente incaricato

In attuazione del PTCP, e più in generale in riferimento al quadro programmatico di riferimento definito da altri atti di programmazione, con DGP 274 del 31.05.2007, viene approvato il "Protocollo d'intesa per lo sviluppo integrato ed il collegamento dei comprensori sciistici della Valle Seriana Superiore e della Valle di Scalve", successivamente sottoscritto da 2 Comunità Montane e 7 Comuni.

All'interno delle intenzionalità definite dal Pdl viene intrapreso, da parte delle società che gestiscono gli impianti esistenti, un percorso di verifica della fattibilità progettuale delle opere infrastrutturali (piste e impianti per lo sci) funzionali all'integrazione del demanio sciabile. Poiché già nel percorso sin qui brevemente descritto emergevano numerosi elementi di conflittualità tra gli orientamenti dei proponenti e la delicatezza ambientale dei territori in oggetto, la Provincia si è assunta la responsabilità di definire essa stessa con modifica del proprio PTCP il riconoscimento dei demani, dando altresì connotato al documento iniziale di "Progetto Strategico" e definendone un coerente percorso di valutazione.

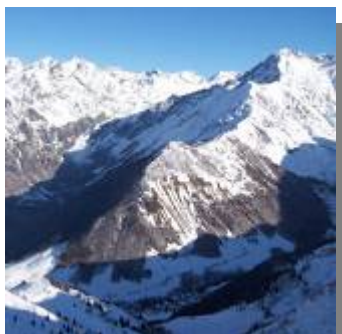
Da subito si è segnalata l'opportunità di conferire al progetto in campo (progetto di individuazione dei demani sciabili) un effettivo carattere di strategicità, superando la monofunzionalità del progetto demani. In questo senso il mio contributo è stato funzionale alla definizione, all'interno dei tavoli di lavoro con i vari settori della Provincia, di un set di politiche e misure in grado di integrare le considerazioni di carattere ambientale e dalle quali fare discendere successive azioni di valorizzazione delle risorse fisico-naturali, non solo mitigative degli impatti ambientali degli impianti che potranno essere realizzati, ma anche compensative.



Nel diagramma sono rappresentate le fasi temporali all'interno delle quali collocare i diversi contenuti dei passaggi programmatici, progettuali e decisionali.



Si è così sviluppata una programmazione complessa, multiattoriale e multilivello, che ha accostato agli interventi infrastrutturali (piste e impianti) anche politiche e interventi soft che, assieme, concorrono ad un sviluppo socio-territoriale sostenibile.



Il contributo fornito si è articolato su due fronti.

Il **primo**, che prende le mosse dalle intenzioni sopra espresse e si appoggia alla ricostruzione del quadro programmatico operata nel documento di scoping, è funzionale ad operare la selezione di quelle misure che si ritengono maggiormente efficaci nell'integrare il progetto demani e gli interventi di infrastrutturazione sciistica con altri tipi di interventi, che possano sostenere forme differenti di sviluppo socio-territoriale dei contesti vallivi di riferimento.

Mentre questo primo fronte è quello che risponde ad una integrazione strategica del progetto, il **secondo** fronte del contributo alla formulazione del PS è funzionale a definire alcuni temi più strettamente riferibili alla successiva fase di implementazione della parte di progetto strategico che riguarda l'integrazione infrastrutturale dei demani sciabili; tali temi segnalano la necessità di affrontare gli opportuni interventi mitigativi nella fase di realizzazione e gestione di piste e impianti.

